



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Prog. IN51.Tratta AC/AV Milano-Verona. Lotto funzionale Treviglio-Brescia. Variante progettuale "Fabbricato PJ2 Adda" - Bivio Casirate.
<i>Procedimento</i>	Verifica varianti ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	3401
<i>Proponente</i>	RFI S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere 2207/CTVA del 21/10/2016

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-LO
Data: 08/11/2016

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 08/11/2016

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

VISTO l’art. 169, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, c. 27, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS del 28/08/2003, dall’esito positivo con prescrizioni e relativo alla procedura di valutazione di impatto ambientale, espresso ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 190/2002 ai fini dell’emissione del riconoscimento della compatibilità ambientale del progetto *“Linea AV/AC Milano-Verona”*, e la successiva Delibera CIPE n. 120/2003 di approvazione del progetto preliminare;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DSA-2008_0021796 del 06/08/2008, emanata a seguito dei pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 43 del 15/05/2008 e n. 49 del 19/06/2008 relativi alla verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, con i quali la Commissione si è espressa positivamente rispetto alla rispondenza del progetto definitivo al progetto preliminare fatta eccezione per alcuni aspetti per i quali ha richiesto l’aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale e la ripubblicazione dello stesso ai fini della presentazione di osservazioni da parte di soggetti pubblici e privati;

VISTA la successiva Delibera CIPE n. 81 del 22/09/2009 di approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo *“Linea AC/AV Milano-Verona - subtratta Treviglio-Brescia”*;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale n. 634 del 04/02/2011, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo alla procedura di valutazione di impatto ambientale sul progetto definitivo inerente la *“Linea AV/AC Milano-Verona - subtratta Treviglio-Brescia”* sulle porzioni di progetto per le quali, nei succitati pareri n. 43/2008 e 49/2008, la Commissione ha rilevato difformità tra il progetto definitivo e quello preliminare;

VISTA la determina prot. DVADEC-2015-0000273 del 24/07/2015, emessa a seguito del parere, dall’esito positivo, n. 1840 del 17/07/2015 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS relativo alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE n.

81/2009 e del parere n. 634/2011 del progetto esecutivo della “Linea AC/AV Milano- Verona, subtratta Treviglio-Brescia e viabilità complementare” e alla verifica di attuazione sul progetto esecutivo della “Linea AC/AV Milano- Verona, subtratta Treviglio-Brescia e viabilità complementare”;

VISTA la nota prot. RFI-DIN-DIPAV\A0011\P\2016\0000538 del 13/07/2016 della società RFI, acquisita al prot. 19801/DVA del 28/07/2016, con la quale trasmette la documentazione del progetto esecutivo .”Tratta AC/AV Milano-Verona. Lotto funzionale Treviglio-Brescia”, inerente la variante progettuale "Fabbricato PJ2 Adda" - Bivio Casirate”, ai fini delle verifiche ai sensi dell’art. 169, cc. 3 e 4 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii; e le successive integrazioni, di cui l’ultima trasmessa con nota prot. E2/L-02909/16 del 13/10/2016 del Consorzio CEPAV due, acquisita al prot. 25234/DVA del 17/10/2016;

ACQUISITO il parere n. 2207 del 21/10/2016 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS al prot. 26432/DVA del 31/10/2016, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

VALUTATO che per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell’art. 169 del D.Lgs.n.163/2006, la variante proposta non assume rilievo sotto l’aspetto localizzativo, né comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato, e non richiede l’attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi;

DETERMINA

che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art.169 perché la proposta di Variante relativa al progetto “Tratta AC/AV Milano-Verona, Lotto Funzionale Treviglio-Brescia”, relativamente al "Fabbricato PJ2 ADDA" – Bivio Casirate”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)